

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 310**

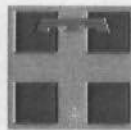
STANZIAMENTO FONDI PER LA  
MESSA IN OPERA DELLE AREE  
"MOVICENTRO" GIA' INDIVIDUATE E  
INDIVIDUAZIONE E PROGETTAZIONE  
DI ULTERIORI AREE DI INTERSCAMBIO  
- DDL 83 ART. ODG COLLEGATO EX  
ART. 87 DEL R.I.C.R.

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*VALETTI FEDERICO (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,  
BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, CAMPO  
MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO  
DOMENICO*

*Protocollo CR n. 16064*

*Presentato in data 28/04/2015*



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO** N° 310*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Stanziamiento fondi per la messa in opera delle aree "Movicentro" già individuate e individuazione e progettazione di ulteriori aree di interscambio - DDL 83 art. ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R.*

*Premesso che:*

- La Regione Piemonte dispone di una rete di trasporto pubblico locale organizzata in modo gerarchico secondo il seguente schema:
  1. Linee ferroviarie principali;
  2. Linee ferroviarie secondarie;
  3. Linee autobus extraurbane di forza;
  4. Linee autobus extraurbane a servizio delle aree marginali e a domanda debole;
  5. Linee autobus urbane dei Capoluoghi di Provincia e di altre città di particolare interesse;
- I servizi ferroviari sono regolati dal contratto di servizio stipulato dalla Regione Piemonte con Trenitalia S.p.A per quanto riguarda i servizi Regionali e Regionali Veloci all'esterno della conurbazione Torinese;
- I servizi ferroviari nell'area torinese (Servizio Ferroviario Metropolitano) sono regolati dal contratto di servizio stipulato dall' AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana) con Trenitalia, per quanto riguarda le linee FM 2, 3, 4, 6, 7 e B, e con GTT (Gruppo Torinese Trasporti) per quanto riguarda le linee FM 1 e A;
- I servizi di trasporto su gomma extraurbani sono regolati da contratti di servizio stipulati dalle Province con una o più aziende di trasporto su autobus;
- I servizi di trasporto urbani sono regolati da contratti di servizio stipulati dai Comuni con più di 30000 abitanti;

2.18.2/313/15/x  
2.6/84/14/x

9:09 28 APR 2015 A01000 000915

La programmazione dei diversi servizi comporta quindi l'autonomia del singolo ente nella stipulazione del contratto e di conseguenza si verificano in tutta la Regione casi di non coerenza o di sovrapposizione fra i diversi livelli di servizio offerto;

*Considerato che:*

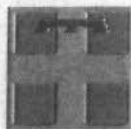
- La Regione Piemonte, al fine di migliorare la programmazione dei servizi di trasporto pubblico ha introdotto, tramite DDL 67, l'istituzione di un nuovo consorzio chiamato "Agenzia per la Mobilità Piemontese" che al suo interno comprende tutti gli enti pubblici soggetti di delega al fine di concertare una programmazione coerente dei servizi esistenti;
- La possibilità di effettuare interscambi tra diversi mezzi di trasporto, quale risultato di una programmazione efficiente ed efficace, ha la conseguenza di creare attrazione di utenza e quindi ottimizzazione dei costi, nonché riduzione dell'impatto ambientale dovuto alla riduzione dei mezzi privati;
- L'attuale contratto di servizio tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A., firmato dalla precedente giunta regionale include delle condizioni poco vantaggiose per la Regione, e valutata la possibilità di avere margini di correzione sull'attuale contratto di servizio.

*Valutando che:*

- Con un aumento sensibile della qualità del servizio di trasporto pubblico offerto, e il conseguente aumento dell'utenza e la riduzione dei mezzi privati afferenti alle grandi aree urbane, è possibile limitare l'accesso all'area urbana delle grandi città ai mezzi privati, incentivando ulteriormente l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- Con la programmazione efficiente dei servizi di trasporto nelle aree urbane e conurbate delle grosse città è possibile raggiungere il centro delle stesse tramite collegamenti ferroviari con una riduzione delle linee autobus extraurbane e del traffico automobilistico.

***Il Consiglio regionale impegna la giunta affinché***

- Siano stanziati delle risorse sul bilancio 2015 per il completamento delle aree "Movicentro" esistenti e la cui funzionalità è compromessa dalla mancati interventi per il loro completamento.



- Vengano individuati nuovi punti di interscambio all'esterno delle aree urbane, dove attestare linee extraurbane e nei quali siano previsti anche parcheggi dove lasciare le automobili, incentivandone la pratica tramite tariffe "park&ride";
- Siano riservate delle risorse per la progettazione dei "movicentri" individuati ma non ancora realizzati.